

Documento finale della seduta della Consulta Settore A.T.A.

La Consulta Nazionale del Settore ATA, riunita il 16/7/2009 a Roma presso la sede dello SNALS-Confisal, sita in Via L. Serra 5, udita la relazione del Coordinatore Nazionale sulla situazione sindacale e sulle problematiche del settore, l'approva all'unanimità.

Nel sottolineare preliminarmente che la perdurante politica di riduzione del personale impedisce, in particolare, di dare concrete ed adeguate risposte all'accresciuta attività amministrativa, al fabbisogno di assistenza per l'integrazione degli alunni diversamente abili e non recepisce l'esigenza di estendere al primo ciclo di istruzione la presenza di figure di area tecnica per le attività di laboratorio e per l'ampia diffusione delle tecnologie informatiche, la Consulta Nazionale del settore A.T.A. impegna la Segreteria Generale ad adottare e porre in essere ogni strategia ritenuta più opportuna atta a conseguire:

- √ l'organizzazione dei servizi ATA in rapporto alle esigenze di funzionamento delle scuole attraverso la costituzione di un organico stabile, funzionale e pluriennale nonché ai carichi di lavoro sempre più crescenti;
- √ l'eliminazione della terziarizzazione dei servizi in quanto occorre personale stabile per svolgere al meglio i complessi servizi che necessitano alla scuola dell'autonomia, fermo restando che, nelle more, non devono essere allargate le competenze di quella esistente;
- √ l'individuazione di idonee modalità per la stabilizzazione del personale precario evitando che si creino conflittualità tra le diverse tipologie di lavoratori coinvolti;
- √ l'attuazione dell'Accordo Nazionale del 12/3/2009 disciplinante l'attribuzione della seconda posizione economica al personale dell'area B appartenente ai profili professionali di assistente amministrativo ed assistente tecnico e del CCNI 12/3/2009 concernente le procedure selettive per i passaggi del personale ATA dall'area inferiore all'area immediatamente superiore;

- √ la rideterminazione, a livello di ciascuna istituzione scolastica, delle risorse da utilizzare per gli incarichi specifici del personale ATA in presenza di beneficiari di I e II posizione economica;
- √ la conclusione della contrattazione integrativa nazionale prevista dall'art. 50, comma 7, della Sequenza Contrattuale 25/7/2008, finalizzata a destinare le economie derivanti dalla rivalutazione del valore economico delle posizioni economiche e assegnazione di nuove posizioni economiche nell'area B;
- √ il completamento del confronto sulla rivisitazione del Regolamento delle supplenze del personale ATA;
- √ l'indizione del bando di concorso ordinario per DSGA.

Infine, ai fini della stesura della piattaforma contrattuale per il triennio 2010/2012, la Consulta Nazionale del settore ATA, propone di:

- individuare soluzioni volte a tutelare l'inquadramento dei DSGA in servizio all'1/9/2000 con l'anzianità posseduta come, peraltro, previsto dalla nota del MPI prot. n. 5491 del 13/3/2007 per coloro che sono stati assunti dall'1/9/2003 in poi;
- eliminare il disposto dell'art. 15, comma 5, dell'attuale CCNL che esclude per i DSGA la corresponsione dell'indennità di direzione in caso di fruizione dei permessi retribuiti;
- rivisitare la disciplina degli istituti retributivi dei DSGA e la declaratoria dei profili professionali del personale ATA correlandoli alla complessità dei compiti ed alla funzionalità delle istituzioni scolastiche;
- portare a soluzione la posizione giuridica-economica del personale ATA trasferito dagli EE.LL allo Stato in attuazione della legge n. 124/99, tenendo conto del disposto del comma 147, dell'art. 3 della legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008);
- perseguire il conglobamento nel tabellare dell'accessorio generalizzato (compenso individuale accessorio e indennità di direzione) ovvero, in subordine, prevedere la sua non assoggettabilità alle riduzioni previste dall'art. 71 della legge n. 133/2008;
- addivenire ad una equiparazione normativa progressiva tra personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato.